

**OGS**Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
SperimentaleBorgo Grotta Gigante 42/c
34010 Sgonico (Trieste)
c. fisc./p.iva: 00055590327
tel. +39 040 21401
ogs@pec.it
www.inogs.it

Comunicato sul terremoto di magnitudo 2.6 avvenuto il 20/06/2025 alle ore 02:51:44 UTC (04:51:44 ora locale) in zona Tarzo-Vittorio Veneto (TV)

Sgonico, 20 giugno 2025
Ore 18:00

Alle ore 04:51:44 (ora locale) si è verificato un terremoto di magnitudo 2.6 in zona Tarzo-Vittorio Veneto (TV). Il terremoto è stato registrato dalla Rete Sismica di Collalto (RSC) e dal Sistema di monitoraggio dell'Italia nord-orientale (SMINO) gestita dall'OGS. La localizzazione ufficiale, rivista dal sismologo di turno OGS, è riportata in **Tabella 1**.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio della RSC, si riporta quanto segue.

Il sistema automatico di rilevazione ha funzionato correttamente e ha registrato l'evento in oggetto, oltre a tutti gli altri eventi sismici di magnitudo minore che lo hanno preceduto e seguito. Ha anche funzionato correttamente il sistema di segnalazione/allarme interno con cui viene dato avviso ai sismologi della RSC. L'evento principale è stato rilocalizzato rivedendo manualmente i segnali registrati ed elaborando i dati secondo le procedure consolidate in uso corrente presso la RSC. I parametri stimati per l'evento sono riportati in **Tabella 2** e in **Figura 1**. In **Figura 2** sono mostrati i sismogrammi registrati da tutte le stazioni della RSC e da alcune stazioni della rete regionale. Rispetto all'impianto di stoccaggio di Collalto la distanza epicentrale dell'evento è di circa 5 km, mentre quella ipocentrale è di circa 11 km.

Si rammenta che trattandosi di due sistemi di monitoraggio aventi diverse finalità - la rete SMINO ha finalità di allarme per protezione civile a scala regionale, mentre la rete RSC ha finalità di monitoraggio a scala locale nell'intorno dell'impianto di stoccaggio di Collalto - i parametri stimati dai due sistemi possono differire, anche se in modo non significativo.

La scossa principale è stata preceduta da numerose scosse più piccole a partire dal giorno 11/06/2025 e la sequenza sismica è tutt'ora in corso. Dall'inizio della sequenza ad oggi, la RSC ha rilevato oltre 200 terremoti.

Considerando la profondità degli eventi, la loro concentrazione in un'area molto ristretta e la distanza dal serbatoio di stoccaggio, si può escludere una connessione tra i terremoti avvenuti e le attività di stoccaggio di gas svolte presso la concessione di Collalto.

Si ricorda inoltre che sequenze sismiche simili sono già avvenute in passato nell'area epicentrale di questo terremoto. Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni pubblicate nella sezione 'Materiale scientifico e documentazione' sul sito web della RSC (rete-collalto.crs.inogs.it).

Analisti sismologici: Mariangela Guidarelli

Il Responsabile della Rete Sismica di Collalto (RSC): Maria Adelaide Romano

**OGS**Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

TABELLE

Tabella 1 – Localizzazione dell'evento principale ottenuta dal Sistema di monitoraggio dell'Italia nord-orientale (SMINO) e rivista dal sismologo di turno.

Data Ora locale	Lat	Lon	Prof. (km)	ML	Località
20/06/2025 04:51:43	45.9485	12.2195	13.14	2.6±0.3	3 km SSO di Tarzo (Treviso)

Tabella 2 – Localizzazione dell'evento principale ottenuta col sistema di monitoraggio della Rete Sismica di Collalto (RSC) e rivista dal sismologo di turno.

Data Ora locale	Lat	Lon	Prof. (km)	ML	Località
20/06/2025 04:51:44	45.950	12.220	10	2.6	Tarzo-Vittorio Veneto (Treviso)



OGS

Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

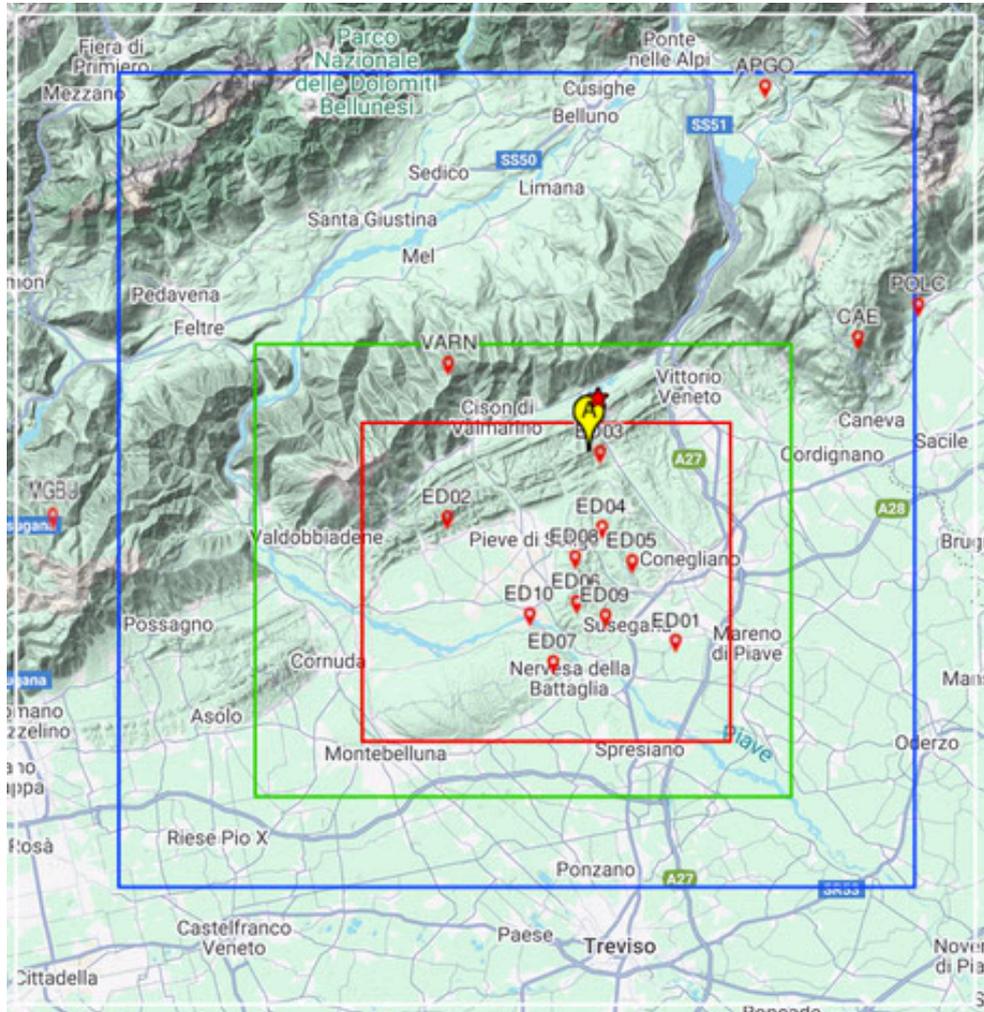


Figura 1 – Localizzazione dell’evento di ML 2.6 del 20/06/2025 ore 04:51:44 (ora locale). Nelle figure si notano anche le posizioni delle stazioni sismiche utilizzate dal sistema di monitoraggio.



OGS

Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

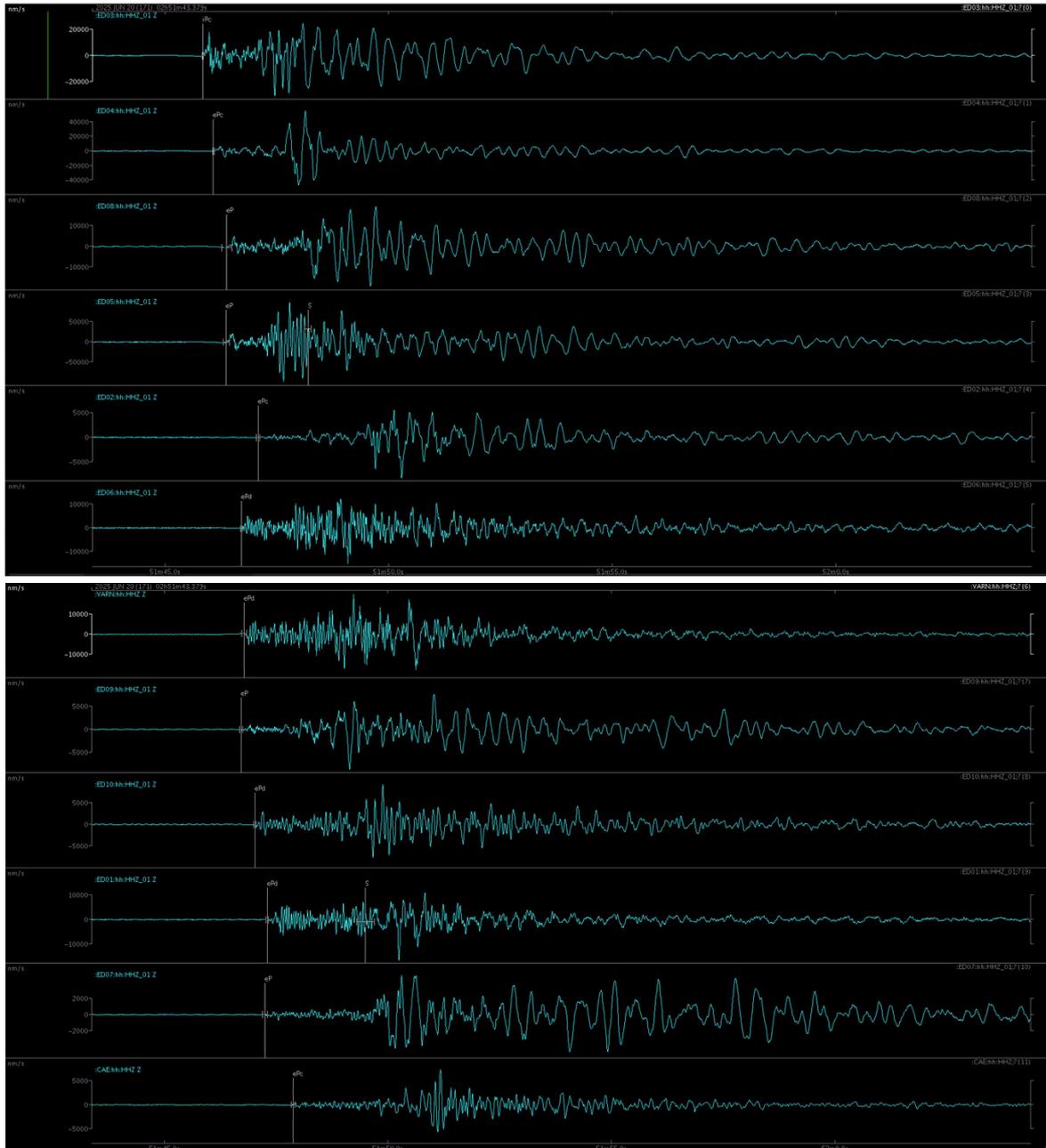


Figura 2 – Sismogrammi dell’evento del 20/06/2025 ore 04:51:44 (ora locale) registrati dalle stazioni della RSC e da qualche stazione della rete regionale SMINO.